

La Copertina d'Artista - Ottobre 2016

Raffaello Castellano (178)



Un manifesto, un telegramma, una vera e propria icona fa da copertina al nostro 30esimo numero di Smart Marketing. Il messaggio è chiaro, quasi cristallino, nella sua immediatezza, come solo un'opera pop sa essere.



Vediamo nella metà superiore tre leader politici che il martellamento mediatico ha reso ormai familiari: da destra riconosciamo un iroso Donald Trump, al centro una decisa Angela Merkel e, a sinistra, un'accigliata Hillary Clinton. I due candidati alla presidenza americana stanno litigando e la Merkel pare quasi in posa per uno spot elettorale, ma è la metà inferiore dell'opera a colpirci ancora di più.

Vediamo tre bidoni metallici che nella forma ricordano la Campbell Soup di Andy Warhol e nei colori di sfondo il pacchetto di sigarette della Marlboro; ma è quello disegnato sopra ai fusti che è infinitamente più interessante, il volto, anzi meglio, la testa di una ragazza dall'espressione terrorizzata, ed insieme rassegnata, ci osserva mentre un rivolo nero, non di sangue, ma di un altro liquido, gli scorre sulla guancia. Sul bidone centrale, una grossa iscrizione ci chiarisce ancor meglio la natura del liquido e il messaggio generale dell'opera: "Oil & Money no Humanity".

M
i
g
u
e
l
G
o
m
e
z
,



l'artista di questo numero di Smart Marketing.

L'opera ci attrae e ci respinge nello stesso tempo, il suo messaggio ci arriva in faccia, forte e sonoro, come uno schiaffo; tutto in quest'opera è collocato per crearci un senso di disagio, di nervosismo, quasi di rabbia. Proviamo disagio davanti alla rabbia dei due contendenti alla presidenza americana: essi litigano, ma i loro toni esacerbati, le loro urla sono quasi udibili. Proviamo nervosismo davanti al dito puntato della Merkel, che pare scimmiettare i manifesti di propaganda statunitensi per il reclutamento dello Zio Sam. Ora come allora, veniamo chiamati al sacrificio, al dovere di stato, all'abnegazione per un alto e non ben definito ideale europeo. Proviamo rabbia e disagio per quella donna raffigurata sui bidoni di petrolio, anzi, per la sua testa che pare tagliata sul patibolo degli interessi internazionali. Soprattutto una cosa ci procura disagio: quel rivolo di sangue/petrolio che le cola dalla bocca, sappiamo che sgocciolando sul pavimento si sta addensando in una pozza, è come un torrente in piena, melmoso e putrescente, ci travolgerà con i suoi flutti. La donna pare osservarci, anzi, il suo sguardo suona come una condanna, perché in un mondo di consumatori compulsivi, come noi siamo, nessuno di noi, è esente da colpe e responsabilità.

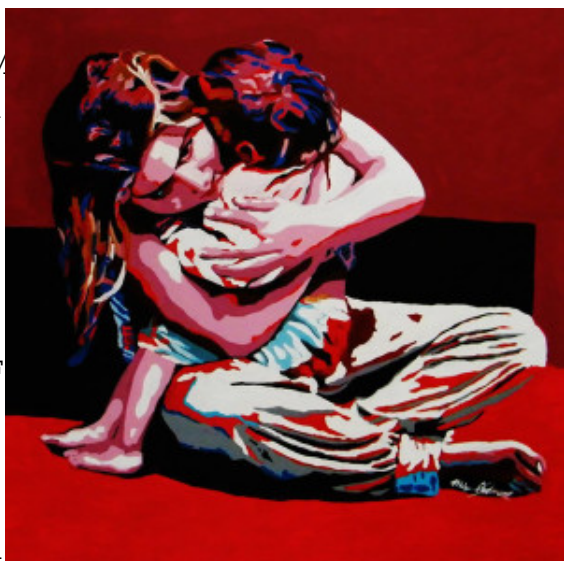
A
b
b
a
n
d
o
n
o
,
a
c
r



ilico su tela.

Una dichiarazione d'intenti, un manifesto artistico/politico, delle intenzioni e delle passioni che si agitano nel cuore e nell'animo dell'artista Miguel Gomez, al secolo Michele Loiacono, classe 1962, che fin da piccolissimo, ha la fortuna di frequentare gli atelier di Pablo Picasso, Bernard Buffet e Salvador Dalì. Frequenta il Liceo artistico di Bari e dopo un pellegrinaggio artistico per le strade d'Europa, rientra in patria e frequenta l'Accademia di Torino. Sulla scena artistica dal 1978, quando a Bari vince il premio per L'artista più giovane d'Italia, Miguel Gomez sperimenta tecniche e materiali diversi, come l'incisione che lo porterà, dal 1987 al 1994, a collaborare con artisti quali Emilio Greco, Aligi Sassu, Renzo Vespignani ed Enrico Baj.

Dal 1994 si dedica alla ricerca di nuove espressioni artistiche e dal 2009, oltre che con la pittura, Miguel Gomez si esprime attraverso la body art, la performance art, la video art e le installazioni. Nel 2013 inizia la collaborazione, producendo un video art e performance, con l'artista Vincenzo Lo Sasso (artista che ha fatto parte della factory di Andy Warhol), partecipando con il video art "The creature of birth and sorrow", alla mostra "I fiori dell'aglio". Sempre nel 2013 collabora, con una sua performance di body art, alla mostra antologica del M° William Tode, ultimo artista vivente del gruppo dei neorealisti ed ex direttore dell'Ufficio Studi del museo degli Uffizi di Firenze. Curatore di eventi internazionali quali Women in...Art, Xchange, attualmente è art director per le arti visive e performative di Artoteca Vallisa, Santa Teresa dei Maschi-Bari, art director di Notti Sacre d'Arte, presidente dell'A.P.S Federico II Eventi e direttore artistico di Bibart, Biennale Internazionale d'Arte di Bari città Metropolitana.



, acrilico su tela.

Dal 1978 ad oggi ha esposto in oltre 70 mostre in Australia, USA, Grecia, Francia, Inghilterra, Germania, Olanda, Croazia ed Italia.

Ultime mostre:

2016

Personale "Mater et Filius", Palazzo Vescovile di Lucera (FG);

Personale di pittura "Women's", Calleria Ce.Ma.Ci, Matera;

2015

Videoart "La Creazione", Cattedrale di Barletta;

Videoart "La Creazione", Duomo di Cerignola, Cattedrale di Troia, Cattedrale di San Sabino Bari;

Videoart "Tango del amor sin palabras", Buje-Croazia;

Video art "Neiala", Polo Museale di Ascoli Satriano (FG);

Arte Notte video art "Women", Piazza San Rocco Cerignola;

Performance su "Homo homini virus", con Antonio Bilo Canella, Daniele Casolinio e Ilaria Palomba, per il compleanno di Nero Gallery presso il Brancaleone, Roma;

Personale "Women's", Club Mad;



ico su tela.

Video Art "Poema della Croce", per concerto della Polifonica Biagio Grimaldi sulle musiche della "Via Crucis" di Franz Liszt;

Performance "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" con Ilaria Paolmba, Daniele Casolino, Closer Roma;

2014

Performance 'Io sono un'opera d'arte' con Ilaria Paolmba, Art Gallery under the road Bari;

Personale 'Madonne', Chiesa di Santa Teresa dei Maschi Bari;

Personale 'Madonne', Cattedrale San Pietro Apostolo Cerignola (FG);

Personale 'Madonne', polo museale Ascoli Satriano (FG);

Personale 'Women's', Home Gallery 'Find me', Policoro (MT);

"Pollination London Biennale" Londra (GB).

Per informazioni e per contattare l'artista Miguel Gomez: miguelgomez.paint@gmail.com

Ricordiamo ai nostri lettori ed agli artisti interessati che è possibile candidarsi alla selezione della seconda edizione di questa interessante iniziativa scrivendo alla nostra redazione: redazione@smarknews.it